



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA C.D. P.C. n. 539 del 20 agosto 2018)

Decreto

n. 12/2020

Oggetto: Stato di emergenza del 14 agosto 2018 a causa del crollo di un tratto del viadotto Polcevera, noto come ponte Morandi. Articolo 8 bis Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 e ss.mm.ii.. Criteri e modalità per l'erogazione dell'agevolazione per sostenere gli investimenti produttivi realizzati dalle imprese ubicate o insediate entro il 31 ottobre 2020 nell'ambito territoriale della zona franca urbana definito ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- Il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione civile);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 15 agosto 2018 che, ai sensi per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ha dichiarato "lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi verificatisi nella mattinata del 14 agosto 2018 nel territorio del Comune di Genova a causa del crollo di un tratto del viadotto Polcevera, noto come ponte Morandi, sulla A10";
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 20 agosto 2018, n. 539 con al quale è stato nominato il Presidente della Regione Liguria quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi a seguito del crollo del ponte Morandi;
- il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 "Disposizioni urgenti per la Città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130;

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 8 del Decreto, che istituisce nel territorio della Città Metropolitana di Genova, la Zona Franca Urbana, riconoscendo alle imprese che hanno sede principale o operativa in tale zona e che hanno subito a causa del crollo del ponte Morandi, una riduzione di fatturato almeno pari al 25% rispetto al valore mediano del corrispondente periodo nel triennio 2015 – 2017 le agevolazioni fiscali indicate al comma 2 del medesimo articolo così come alle nuove imprese che avviano la propria attività all'interno della stessa entro il 31 dicembre 2018;

RICHIAMATO in particolare, l'articolo 8, comma 1, che prevede che la definizione nell'ambito territoriale della Zona Franca Urbana sia effettuata dal Commissario delegato con proprio provvedimento, sentiti la Regione Liguria e il Comune di Genova;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi a seguito del crollo del ponte Morandi, n. 24/2018, con il quale è stato definito l'ambito territoriale della Zona Franca Urbana istituita dall'articolo 8 del Decreto Legge 109/2018 in una zona che ricomprende i cinque Comuni dell'Alta Val Polcevera (Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Sant'Olcese, Serrà Riccò) e i Municipi Val Polcevera, Centro Ovest, Centro Est, Medio Ponente e Ponente;

VISTO il Decreto Legge n. 162 del 30 dicembre 2019 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica" convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8;

RICHIAMATO in particolare, l'articolo 33 del decreto che introduce nel Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, l'articolo 8 bis "ulteriori misure a favore delle imprese colpite dall'evento", ai sensi del quale è previsto il riconoscimento alle imprese ubicate o che si insedieranno entro il 31 ottobre 2020 nell'ambito territoriale della zona franca urbana definita ai sensi dell'articolo 8, di un'agevolazione a fondo perduto a fronte della realizzazione di investimenti produttivi, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;

CONSIDERATO che il succitato articolo 8 bis del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 e ss.mm.ii. stabilisce, al comma 2, che i criteri e le modalità per l'erogazione dell'agevolazione sono definite dal Commissario delegato che vi provvede entro il 31 dicembre 2020, nel limite di cinque milioni di euro, per l'anno 2020, che allo scopo sono trasferiti sulla contabilità speciale aperta per l'emergenza;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 20/2018 di individuazione di ulteriori strutture della Regione Liguria a supporto del Commissario delegato e dei soggetti attuatori delle attività di cui al Decreto Legge 109/2018 convertito con Legge 16/2018;

RITENUTO di:

- I. procedere alla definizione dei criteri e modalità per l'erogazione dell'agevolazione riconosciuta ai sensi dell'articolo 8 bis Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, alle imprese ubicate o che si insedieranno entro il 31 ottobre 2020 nell'ambito territoriale della zona franca urbana definita con proprio decreto n. 24/2018, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- II. integrare le competenze previste dal proprio precedente provvedimento n. 20/2018, attribuendo al Dipartimento Sviluppo Economico i compiti di supporto alle attività commissariali con riguardo alla programmazione della misura di aiuto in questione e alla Camera di Commercio di Genova i compiti di attuazione delle procedure afferenti alle disposizioni in oggetto, nominando la stessa responsabile del trattamento dei dati personali redatto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- III. dare atto che l'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;

VISTO il Protocollo d'intesa tra Regione Liguria e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL Liguria e Confindustria Liguria con il quale sono state concordate le linee guida finalizzate al rilancio industriale e la salvaguardia dei livelli occupazionali nelle aree di crisi industriale non complessa e convenuto di armonizzare le modalità attuative degli interventi di cui alla legge 8/2020 destinati alla zona franca urbana con quelle destinate alle aree di crisi non complessa, sottoscritto tra le parti in data 28/07/2020;

CONSIDERATO che le linee guida concordate tra le parti nel suddetto protocollo prevedono la valutazione delle domande di agevolazione per gli investimenti in base ad un criterio di proporzionalità tra investimenti da realizzare e quantità e qualità dell'occupazione prevista e l'applicazione della contrattazione di anticipo e inoltre, la possibilità per le imprese beneficiarie dei contributi, alle risorse del Fondo Sociale Europeo per progetti di formazione, riqualificazione e politiche attive, compresi i bonus occupazionali, previo accordo sindacale aziendale, da sottoscrivere con le OO.SS. territoriali e/o regionali maggiormente rappresentative e con la partecipazione delle associazioni datoriali territoriali e/o regionali;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano di:

I) approvare i criteri e modalità per l'erogazione dell'agevolazione riconosciuta ai sensi dell'articolo 8 bis Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, alle imprese ubicate o che si insedieranno entro il 31 ottobre 2020 nell'ambito territoriale della zona franca urbana definita con proprio decreto n. 24/2018, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

II) di integrare le competenze previste dal proprio precedente provvedimento n. 20/2018, attribuendo al Dipartimento Sviluppo Economico i compiti di supporto alle attività commissariali con riguardo alla programmazione della misura di aiuto in questione e alla Camera di Commercio di Genova i compiti di attuazione delle procedure afferenti alle disposizioni in oggetto, nominando la stessa responsabile del trattamento dei dati personali redatto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

III) di dare atto che l'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;

VI) di pubblicare, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria sul sito web istituzionale il presente provvedimento;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Genova, 29/12/2020

Il Commissario Delegato
INCARICATO CON OCDPCn.539 DEL 20
AGOSTO 2018
Giovanni Toti

